

Salsomaggiore

PORRO VALENTINI DOPO LA CHIUSURA ANNUNCIATA DEI DUE ALBERGHI

I sindacati: «Fronte comune per trovare un nuovo gestore»

«Serve attenuare al massimo gli impatti negativi sui lavoratori»

■ «Stante l'annuncio da parte di Terme Spa dell'epilogo della "vicenda Accentour" è più che mai necessario che tutti si assumano le proprie responsabilità nell'ottica di fare fronte comune perché venga trovato un nuovo gestore ed attenuati al massimo gli impatti negativi sulla tenuta occupazionale». Le confederazioni sindacali Filcams Cgil Fisascat Cisl e Camera del Lavoro di Salsomaggiore chiariscono la propria posizione dopo la chiusura annunciata ieri degli alberghi Porro e Valentini e sul percorso differente intrapreso da Uiltucs Uil.Filcams e Fisascat affermano di aver mantenuto attivo per tutto il periodo di crisi lo stato di agitazione del personale poiché sono state ritenute fondate le rivendicazioni del personale stesso, mentre gli intenti condivisi dalle parti, che avrebbero potuto portare ad una risoluzione, sono rimasti lettera morta per responsabilità non addebitabili ai lavoratori.

«Tuttavia, una differente chiave di lettura con la Uiltucs Uil su quello che poteva essere un possibile accordo tra tutti gli attori in campo, nonché sulle possibili garanzie ai lavoratori in prospettiva futura, ha visto i sindacati di categoria di Cgil e Cisl costretti a intraprendere percorsi differenti, non con l'intento di siglare accordi senza la condivisione dei lavora-



Porro L'annunciata chiusura degli alberghi termali fa discutere.

L'onorevole Maestri

«Subito un confronto istituzionale»

■ «Convocare un tavolo di confronto istituzionale, con il coinvolgimento diretto della Regione, socia delle Terme». Ad affermarlo è l'onorevole parmigiana Patrizia Maestri, dopo la chiusura degli alberghi Porro e Valentini, che sottolinea di aver avuto in questo periodo costanti contatti con le organizzazioni sindacali, con il sindaco, con il presidente di terme e, insieme alla consigliera Barbara Lori, con l'assessore regionale al Turismo Andrea Corsini.

«Prendo atto con sincera preoccupazione della comunicazione del presidente Garibaldi in merito alla chiusura, che confido essere temporanea e di breve durata, dei due alberghi - afferma l'onorevole -. L'affidamento alla società Accentour si è dimostrato essere non all'altezza delle aspettative ma ora, senza perdere ulteriore tempo, è necessario si creino le condizioni per la rapida riapertura delle due strutture e per il loro rilancio». ♦ M.L.

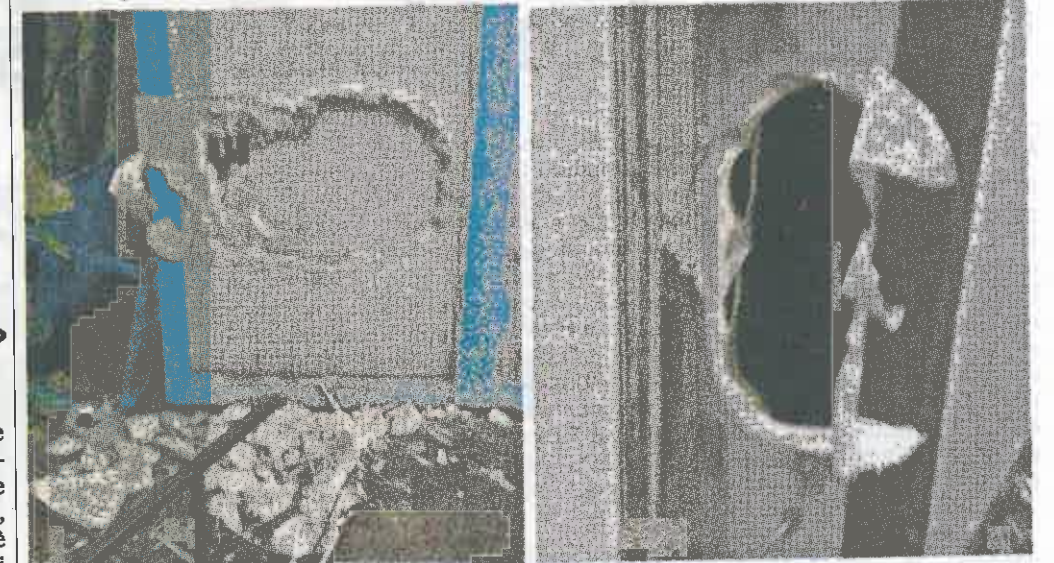
© RIPRODUZIONE RISERVATA

tori, ma per una impostazione strategica diversa - affermano Filcams e Fisascat -. La non adesione di Cgil e Cisl, poi, da sabato scorso, ad ulteriori iniziative di sciopero è motivata sia dalla necessità di stemperare un clima incandescente al fine di riportare tutti ad un tavolo per intraprendere percorsi condivisi, sia perché una differente linea d'azione avrebbe potuto salvaguardare l'intero contesto cittadino da ricadute negative in occasione di un evento di portata internazionale quale è stato Cibus. Filcams e Fisascat sono stati sempre consapevoli di muoversi all'interno di una vicenda già di per sé complicata per il leasing delle banche sul Valentini e per il contratto di affitto che prevede delle clausole ben precise. Tutto ciò porta a considerare perlomeno miope qualsiasi presa di posizione assunta da chiunque si sia interessato, a vario titolo, a questa vicenda senza tenere in considerazione la cornice più ampia delle Terme Spa e del concordato in atto».

Cgil e Cisl concludono affermando come, nonostante incontri e mediazioni, il risultato sia stata la chiusura degli alberghi termali non condivisa né voluta, perché uno dei loro punti fermi è sempre stata la continuità dell'attività, pur riconfermando la necessità della discontinuità gestionale. ♦ M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FURTO I LADRI SI SONO PORTATI VIA IL TRASMETTITORE



Monte Canate Oltre al furto i ladri hanno procurato anche diversi danni

Ennesimo raid ai ripetitori di Radio monte Kanate

■ Ennesimo raid ladresco, nel tardo pomeriggio di mercoledì, ai ripetitori sul monte Canate, al confine fra Salso e Pellegrino. Ancora una volta a farne le spese sono state l'emittente salsese radio monte Kanate e quella lombarda radio Viva. Le due emittenti, subito dopo il furto, sono rimaste mute. Ieri hanno ripreso le trasmissioni. I ladri avevano messo a segno un grosso colpo solo un mese fa, arraffando attrezzature elettroniche per 40 mila euro. I ladri, questa volta, hanno rubato il trasmettitore di Radio monte Canate, che il proprietario Vittorio Pezzani, si era fatto prestare dopo l'ultimo furto, in attesa che arrivasse quello nuovo. arrecando anche gravi danni alla struttura.

I ladri esperti di elettronica, per rubare il trasmettitore, hanno praticato un buco nel monoblocco della struttura. E' stato lo stesso proprietario dell'emittente, il salsese Vittorio Pezzani, nella serata di mercoledì, ad accorgersi dell'accaduto. Dopo essersi messo in contatto con Radio Viva, ha scoperto che entrambe le emittenti erano in black out. Esattamente come un mese fa. «Poco dopo le 19 - ha raccontato Pezzani - all'improvviso la radio è andata in black out. Mi sono messo in contatto con Radio Viva, nostra inquilina, al ripetitore del Canate, e stesso copione di un mese fa. Entrambe le emittenti mute. Allora ho preso il fuoristrada e sono salito al Canate, per andare a controllare, an-

che perché dalla sede della radio, impiego dieci minuti ad arrivare lassù. E arrivato ai ripetitori, ho notato subito il buco nel monoblocco e mi sono detto "ci risiamo". Un altro furto del valore di 20 mila euro al quale aggiungere i danni arrecati alla struttura. Siamo esasperati e non se ne può davvero più. Comunque ad entrare in azione deve essere stata la stessa banda di professionisti, che sapeva bene dove mettere le mani. Anche a Radio Viva sono state asportate attrezzature elettroniche per diverse migliaia di euro». Il furto è stato denunciato ai carabinieri, che dopo avere effettuato un sopralluogo, hanno avviato le indagini. ♦ S.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA